

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Cile: Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 100. Prezzo giornale ordinario: Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serraglio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'area (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasione Lire 2; Cronaca L. 3 — Attivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (III)

Pola Anno 16 — Num. 199

Conto Corrente con la Posta

Martedì 22 Agosto 1934 Anno XI

L'arrivo di Schuschnigg a Firenze e il suo incontro col Duce

## Un completo accordo tanto nei problemi generali quanto in quelli particolari concernenti l'Austria e l'Italia risultato dai colloqui di Mussolini col Cancelliere

FIRENZE, 21 agosto

Stamane, col rapido delle 10.45, è giunto a Firenze il Cancelliere austriaco Schuschnigg. Alla stazione centrale, addobbata con trofei di bandiere italiane e austriache sormontate da stemmi sabaudi e da fasci littori e con pianti ornamentali, sono convenuti, oltre al Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Suvich, il capo del gabinetto del Ministro degli Esteri, barone Aloisi, il Principe Schwarzenberg, il Consolo d'Austria, l'adetto militare della Legazione d'Austria a Roma, le principali autorità cittadine tra cui il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, altri funzionari del Ministero degli Esteri; il Segretario generale Mons. Masini, la rappresentanza del Cardinale Arcivescovo, senatori, deputati ed altre personalità. Sotto la penombra della stazione, oltre al pagliardetto della Federazione dei Fasci, scortato dalla guardia d'onore e dai gonfalonieri del comune coi valletti, sono schierati un manipolo della settima Legione della Milizia ferroviaria con musica e le rappresentanze delle organizzazioni giovanili del Partito, pure con musica e rosavilli. All'esterno della stazione sono schierate le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e patriottiche e si è raccolta una grande folla di popolo.

### Il Duce alla stazione

Alla 10.30, accolto da una manifestazione dalla fittissima folla, giungo in automobile il Capo del Governo, accompagnato da S. E. Starace e dal conte Galeazzo Ciano. Il Duce, mentre la spontanea, "grandiosa" manifestazione continua, entra nella stazione; seguito dalle autorità passa quindi in riscita il manipolo della Milizia ferroviaria, i reparti delle organizzazioni giovanili e i gerarchi del Fasce fiorentino. Innanzi al pagliardetto del Fasce di Firenze si adserisce salutando romanzamente. Poi il Duce si intrattiene, cordiale e soridente, coi gerarchi e colle personalità, in attesa dell'arrivo del Cancelliere d'Austria.

L'entrata del convoglio nella stazione è salutata dall'Innanzista austriaco, della Morela Reale e da Giovinezza, negliti dalla musica della Milizia ferroviaria. I presenti applaudono il Cancelliere d'Austria che saluta dal finestrino. S. E. Schuschnigg, che è accompagnato dal consigliere di sostegno dott. Schidt e dal barone Mordl dell'ufficio stampa della Cancelleria federale, appena sceso dalla vettura si fa incontro al Duca.

### Il cordiale incontro

I due uomini di Stato si stringono con tutta cordialità la mano e si avviano quindi, conversando, verso la salesta reale.

Uscito all'aperto dalla stazione il Cancelliere austriaco, che è salutato con applausi dalla folla, sale con altre personalità in automobile, per recarsi a Villa Antonini. Il Duce, ancora, accolto dalla folla con una mossa a più vibrante dimostrazione, con S. E. Starace e il conte Galeazzo Ciano e il Prefetto, lascia la stazione.

Una colazione offerta dal Duce in onore di Schuschnigg

Il Cancelliere austriaco Schuschnigg, accompagnato dal segretario s'è recato poco dopo mezzogiorno a villa Montalto, ore già si trovava il Capo del Governo. Alle ore 13 ha avuto luogo la colazione offerta dal Duce, alla quale hanno partecipato oltre al Cancelliere d'Austria e al suo segretario un ristretto numero di autorità e personalità tra cui S. E. Suvich, S. E. Starace, il barone Aloisi, il capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, conte Galeazzo Ciano, S. E. il Prefetto e il Podestà di Firenze. All'esterno della villa e oltre il grande e quieto parco - che la circonda si era raccolta folla di popolo, convenuta da ogni parte. Anche lungo la strada che si stende tra le arie e i ridotti pendoli della collina fiorentina, cittadini di ogni condizione: di ogni età si assiepano colla speranza di vedere il Duce e di potergli gridare la loro fede e il loro amore.

### Il comunicato ufficiale sui colloqui

FIRENZE, 21 agosto

Oggi a Villa de Marinis, fra il Capo del Governo e il Cancelliere federale austriaco, hanno avuto luogo due colloqui, durati complessivamente tre ore, nel corso dei quali sono state minutamente esaminate le questioni che interessano i due Paesi nel campo politico, economico, culturale ed è risultata una effettiva comunità di direttive e di metodi per quanto concerne l'indipendenza e l'integrità delle State austriache; indipendenza e integrità cui appartiene anche la completa autonomia interna, che rappresentano, inoltre, un concreto interesse europeo e un elemento favorevole al mantenimento della tranquillità nel settore danubiano.

I due uomini di Stato hanno confermato, per quanto concerne la situazione economica, l'utilità dei protocolli di Roma, il cui raggio d'azione può essere intensificato ed allargato, e sono stati concordi nel ritenere opportuna una attività intesa a sviluppare sempre più lo spirito di collaborazione fra i due Paesi. Queste direttive, che furono iniziate e propugnate dal compianto Cancelliere Dollfuss, guidaranno anche per l'avvenire i rapporti tra l'Italia e Austria.

### Le dichiarazioni di Schuschnigg alla "Stefani" sull'incontro col Duce

FIRENZE, 21 agosto

Per quanto concerne le relazioni con la Germania, la posizione fondamentale della nostra politica è rimasta sempre la stessa.

Il Duce aveva assunto il Governo, ha sentito come una necessità, morale e politica, di recarsi quanto prima possibile anche in Italia, per avere un approfondito scambio di idee col Duca del popolo italiano, con il Capo del Governo Mussolini. Obbligo morale, che provoca il fatto che il popolo italiano è il suo Duce, in occasione dei tristi avvenimenti del 25 luglio l'elezione del Cancelliere Dollfuss, ci hanno dato il migliore appoggio nel vero senso della parola: i legami di amicizia che legavano il defunto Cancelliere col Capo del Governo austriaco, dovevano rientrare nuova forza in un incontro a Firenze, ma l'incontro non ha potuto avere luogo.

L'amicizia che il Capo del Governo austriaco e la signora Mussolini hanno testimoniato alle vedova e ai bambini del Cancelliere austriaco, la premura vera della famiglia del Cancelliere Dollfuss resteranno indimenticabili nei larghi cieli dell'opinione pubblica austriaca.

### Le semplici linee direttive della politica di Dollfuss

Il motivo politico del viaggio trova la sua origine nelle mie dichiarazioni, a cioè che "il Governo Schuschnigg, in tutti i modi, continuerà l'eredità politica del Cancelliere Dollfuss".

La linea dei diritti, secondo la quale il Cancelliere Dollfuss guiderà la politica estera, sono compiti e obiettivi, cosa purissima in primo luogo nel punto di vista economico.

Era sullo scopo vitale di rafforzare economicamente la fondamenta del nostro Stato, a questi suoi sforzi vennero naturalmente incontro il memorandum danubiano del Capo del Governo austriaco e le raccomandazioni della conferenza di Stresa.

Dall'alto riconoscimento del Capo del Governo austriaco sulla necessità di regolamenti economici nel territorio danubiano nasque il patto a tre di Roma. Il fatto che l'accordo accordò all'Austria anche un efficace appoggio nella lotta per l'indipendenza e l'integrità del nostro Stato, dà alle relazioni dell'Austria e dell'Italia una nota particolare.

Queste relazioni proseguono anche allo scopo di uno sviluppo pacifico dell'Europa e da questo punto di vista furono anche condotte le conversazioni che ho avuto col Capo del Governo austriaco. Le conversazioni non potevano portare nessuna sorpresa, poiché le relazioni fra i due Stati erano così strette e fondate assai sicuramente che non c'era nulla di nuovo, né nella situazione generale di tali rapporti, né nello necessarie misure caccive. Ma se trattava soltanto di esaminare o di sviluppare nei sondi del paese di Roma, queste relazioni economico e politiche. Di ciò si è trattato anche questa volta, e poiché con grande soddisfazione dichiaro che nelle conversazioni che avrei con il Capo del Governo austriaco ho avuto con il Capo del Governo austriaco Mussolini, è risultato il più completo accordo tanto nei problemi generali quanto nelle questioni che concorrono particolarmente l'Austria e l'Italia.

### Il ritorno del Duce al quartier generale delle manovre

FIRENZE, 21 agosto

Alle ore 15 il Capo del Governo, pilotando la sua macchina, ha lasciato la villa di Montalto, fatto segno ad una entusiastica dimostrazione da parte della folla che stazionava all'esterno ed ha fatto ritorno a Scarperia, al quartier generale delle manovre, seguito in altra vettura dal Segretario del Partito.

### Il Cancelliere austriaco partito da Firenze

FIRENZE, 21 agosto (notte)

Stanotte il Cancelliere federale austriaco Schuschnigg ha lasciato Firenze.

### Soddisfazione a Vienna per l'incontro di Firenze

VIEPPNA, 21 agosto

A proposito dell'incontro di Firenze, i giornali rilevano concordemente che esso non porta delle sorprese, perché significa compiutamente la continuazione della politica di Dollfuss.

La "Reichspost" dice che il Capo del Governo austriaco incontrerà a Firenze non solo il Capo del Governo austriaco, ma anche un amico del suo paese, il suo predecessore, il quale ha compreso il suo carattere europeo, cioè pacifico, volto alla ricostruzione politica ed economica del nostro Stato.

Periodo in cui l'umanità pure è condannata al silenzio. Il dott. Schuschnigg riprende la missione del dott. Dollfuss e persegue lo stesso condizioni che hanno animato il defunto Cancelliere per sviluppare le relazioni fra Austria e Italia.

La "Wiener Zeitung" dice, fra l'altro, che l'incontro darà la prova tangibile di quanto intimi siano avuti i rapporti di amicizia fra i due Paesi e quanto unanimemente vivino in tempo relativamente breve, siano giunte le relazioni delle due Nazioni. L'Italia ha fatto dei grandi sacrifici per l'indipendenza e la libertà dell'Austria. Il popolo austriaco comprende e apprezza l'importanza di questa azione e per mezzo del Cancelliere rivolge al popolo italiano il suo saluto e ringraziamento. L'amicizia austro-italiana ha un grande appoggio politico nel fatto che la politica di Roma vede nella libertà o nell'indipendenza dell'Austria un importante fattore politico. Lo stato di un tempo più profondo intesa fra Austria e Italia sono date dai protocolli economici di Roma, i quali garantiscono un radicale rinnovamento dei rapporti del bacino danubiano.

La "Wiener Tagblatt" rileva nel suo articolo di fondo che uno dei cardini della politica di Dollfuss era formato dall'amicizia dell'Italia e che è garantita la stabilità dell'indirizzo di Dollfuss. La visita di Schuschnigg a Mussolini

significa quindi una nuova mossa in avversione della collaborazione italo-austriaca per il risanamento della Europa centrale.

La "Neue Freie Presse" scrive che il Governo austriaco è formalmente disposto a conservare gli stretti rapporti fra Austria e Italia, come un bene ottremodo prezioso dell'eredità di Dollfuss. La sua politica estera, non subisce mutamenti nemmeno di un millimetro. L'incontro di Firenze dimostra come si può servire, lontani da ogni pregiudizio, l'intesa culturale, politica ed economica.

Il 4.0 annuale della morte di Sandro Mussolini celebrato a Paderno

PORELLI, 21 agosto

Prossimo Vito Musolini ed altri familiari, mentre una rappresentanza della redazione del Popolo d'Italia è stato celebrato a Paderno di Merello Sarzana il quarto anniversario della morte di Sandro Mussolini con l'intervento del Prefetto, del segretario federale, di numerosi rappresentanti dei comuni della valle del Sesia, dei Podestà di Forlì, di Cesena, di Rimini e di Cesenatico e di altre autorità provinciali. Presentavano, inoltre, rappresentanti di tutti i gruppi nazionali di Forlì, dei Gufi, dei Giovanni Fanfani e delle organizzazioni del Recine.

Nella chiesa del Cimitero è stata celebrata una messa di suffragio e ultimata l'ufficia religiosa, il Segretario federale ha fatto l'appello secondo il rito fac-simile.

La tomba è stata letteralmente coperta di fiori provenienti da tutte le parti. In tutto le colonne della provincia in alzata bandiera hanno devotamente ricordato lo scomparsa.

### La Missione commerciale italiana festeggiata in Finlandia

Helsingrski, 21 agosto

I membri della Missione commerciale italiana sono giunti a Helsingrski. Essi hanno visitato presso il Ministro degli Esteri Heckel, il Ministro degli Esteri Wittig ed il Ministro del Commercio Killinen. Il Ministro d'Italia ha offerto, per un rinfresco in onore della Missione.

Il Ministro ha offerto in onore della Missione un pranzo cui hanno partecipato i membri del Governo e i rappresentanti della vita commerciale finlandese. Ogni giorno una colazione presso la sede del Ministro d'Italia, la Missione farà presto dopo la nomina si incontrerà col Du-

ce, dimostra che la politica di

Dollfuss, intesa ad approfondire i rapporti culturali ed economici i-

talo-austriaci viene continuata. I

circoli politici — aggiunge il

"Völkischer Beobachter" — attendo-

no col massimo interesse i risultati

dell'incontro, tanto più che

lo scambio dei discorsi von

Miklas, nonostante la malinconia in-

certa stampa, viene considerato

come l'inizio dell'appianamento

dei dissensi austro-germanici, o-

unque tanto auspicato.

### Un commento tedesco al viaggio di Schuschnigg

MONACO DI BAVIERA, 21 ag-

o. «Völkischer Beobachter», in una corrispondenza viennese sottolinea che il viaggio di Schuschnigg in Italia ha lo scopo di consolidare la collaborazione amichevole tra i due Paesi, per la quale, in occasione della firma dei protocolli romani, si era stabilito di coltivare contatti personali.

L'incontro Dollfuss-Mussolini, imposto dall'irrompere degli avvenimenti del 25 luglio, ha avuto un grande riconoscimento da parte di Dollfuss. La "Wiener Zeitung" rileva che il viaggio di Schuschnigg a Mussolini, si tratta, naturalmente (o ciò può essere senza altro dimostrato in dettagli, storicamente) sempre e solamente in una posizione difensiva. Dal cospetto dell'offensiva diretta contro l'Austria nascono, naturalmente, rapporti corrispondenti conseguenze. Il governo federale austriaco non deve andare sotto questo rischio neppure di fronte all'indirizzo di Dollfuss.

Quindi vogliamo anche di questa occasione per esprimere al popolo pubblico italiano, e non ultimo nella stampa italiana, il nostro voto riconoscimento per l'azione amichevole e per l'attività comunitaria che hanno costantemente mostrato nei difficili momenti attraversati dalla mia Patria. Il nostro governo, in particolare augurano anche di compiere validi apprestamenti difensivi, effettuano lo schieramento di tutte le loro artiglierie e completano quello delle loro grandi unità.

Si è chiusa così la prima fase delle eddiane grandi esercitazioni e precisamente quella degli episodi della lotta sulle linee di copertura per preparare alla battaglia le migliori condizioni di successo. Il comando dell'armata azzurra conferisce alla giornata reale di stasera, 21 agosto, il valore concreto di sette giornate, quattro occorrenti per compiere l'organizzazione della battaglia e tre per svolgere l'attacco.

Il comando dell'armata azzurra abbia consentito loro il possesso della disponibile o del suo versante settentrionale. Si giunge così all'inizio della seconda fase delle esercitazioni, e precisamente all'alba del 22 agosto, cioè al momento in cui gli azzurri riporteranno l'attacco su tutta la fronte. Caratteristiche comuni sono i contatti di impegno e di difesa e con saltuarie azioni offensive locali si sforzano di impedire di compiere validi apprestamenti difensivi, effettuano lo schieramento di tutte le loro artiglierie e completano quello delle loro grandi unità.

Il giorno scorso si è chiusa così la prima fase delle eddiane grandi esercitazioni e precisamente quella degli episodi della lotta sulle linee di copertura per preparare alla battaglia le migliori condizioni di successo. Il comando dell'armata azzurra conferisce alla giornata reale di stasera, 21 agosto, il valore concreto di sette giornate, quattro occorrenti per compiere l'organizzazione della battaglia e tre per svolgere l'attacco.

Il giorno scorso si è chiusa così la prima fase delle eddiane grandi esercitazioni e precisamente quella degli episodi della lotta sulle linee di copertura per preparare alla battaglia le migliori condizioni di successo. Il comando dell'armata azzurra conferisce alla giornata reale di stasera, 21 agosto, il valore concreto di sette giornate, quattro occorrenti per compiere l'organizzazione della battaglia e tre per svolgere l'attacco.

Il giorno scorso si è chiusa così la prima fase delle eddiane grandi esercitazioni e precisamente quella degli episodi della lotta sulle linee di copertura per preparare alla battaglia le migliori condizioni di successo. Il comando dell'armata azzurra conferisce alla giornata reale di stasera, 21 agosto, il valore concreto di sette giornate, quattro occorrenti per compiere l'organizzazione della battaglia e tre per svolgere l'attacco.

Il giorno scorso si è chiusa così la prima fase delle eddiane grandi esercitazioni e precisamente quella degli episodi della lotta sulle linee di copertura per preparare alla battaglia le migliori condizioni di successo. Il comando dell'armata azzurra conferisce alla giornata reale di stas

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Saluto alle truppe che ritornano

Stamane rientrano i gloriosi 74° Regg. Fanteria e XII Bersaglieri. Il 60. Battaglione d'assalto ed il 5. Art. Pes. giunti ieri a Pola

Dopo il ritorno del quadrato Battaglione Camice Nere della 60. Legione della Milizia fascista e del superbo V Regg. Artiglieria P. C., avvenuto ieri nel pomeriggio e nella serata mentre erano state mattina in sede i gloriosi 74° Reggimento Fanteria e XII Regg. Bersaglieri. Mentre l'arrivo delle celebri fiamme cromate avverrà verso le ore 11.30 per via ordinaria, quello del 74° Regg. seguirà a mezz'ora ferrovia, alle ore 8.30; pertanto a quest'ora si daranno convegni alla stazione le autorità, le rappresentanze delle armi di tutto il presidio, degli Enti e sodalizi e delle organizzazioni giovanili. Appena sbarcato, il Reggimento, con la banda e la bandiera in testa si allinerà sul Piazzale dello scalo merci della Stazione ed alle ore 9.30, muoverà alla volta della Caserma «Nazario Sauro», per correndo la via Carducci, via Giulia, via Zara e via V. Novembre lungo il percorso case e negozi esporranno al sole il tricolore, per significare ai fanti l'affetto che la città nutre per essi.

Ed è sommamente bello ed è necessario che la nostra città dimostri verso le forze (del presidio) questo sentimento di fraterna cordia e unità di spirito e lo dimostri con la presenza dei suoi cittadini lungo il percorso ed il saluto reverente al sacro esilio di battaglia, simbolo della Patria invincibile.

In quest'atmosfera tutta vibrante di ferida fede, resa incandescente dalla volontà ricostruttiva dorata e diretta dal Duce, manifestazioni del genere hanno la somma virtù di amalgamare in una inestinguibile fusione gli spiriti del popolo e quelli delle forze armate, facendone un blocco di virtù capace domani di costituire una barriera inconfondibile ed un fattore di potenza e di maggiori conquiste.

Questa fusione esiste di già fra la nostra città e le forze armate del presidio e ne fa fede la gioiosa festosità con cui viene salutato il ritorno in sede delle truppe reduce dalle manovre estive.

Il nostro glorioso 74° Reggimento Fanteria, così come l'ardito XII Bersaglieri, che stamane faranno ritorno a Pola, sentiranno pertanto vibrare intorno a se l'amico salutierino e fraterno di questa città che li ospita e ne è veramente fieri; ed i baldi fanti apprenderanno anche in tale festosa circostanza l'amore e l'affetto di cui sono capiti in Pola romana, ben degno, per le sue fisionime tradizioni patriottiche, di correre fra il suo presidio due fra i più eroici e gloriosi reggimenti del grande esercito d'Italia.

Forti e incisibili «Gravate Arsu», arditi Bersaglieri di Lamarmora, Pola si porge al momento del nostro ritorno il saluto affettuoso e ardente della sua gente italica. Il pezzo d'amore e di fe de che ormai ci unisce alla nostra città costituisce l'infallibile prova del reciproco attaccamento, della comune volontà di adempire, in pace ed in guerra, senza limiti e senza soste, qualunque impresa che il prestigio e la maggiore grandezza della Patria dovesse esigere.

Pola vi saluta, superbi fanti della gloriosa Brigata «Lombardia» e di «Lamarmora» e saluta tutte le armi del Presidio che ritornano, con profonda forza perché sa che all'ombra delle nostre sacre bandiere la Patria vive tranquilla e sicura del suo avvenire. La luce di Roma, che qui si riverbera dai mille anni monumenti dell'antico impero dei Cesari, attinge oggi a quella del Fascio litoraneo maggior rigore e potenza, indicando le vie maestre del nostro avvenire. A questa luce inestinguibile le sorti d'Italia si orientano ormai al gallardo ritmo di marcia delle sue forze armate.

Come abbiamo detto più sopra, il XII Regg. Bersaglieri giungerà a Pola per via ordinaria e con propri mezzi. L'arrivo avverrà verso le ore 11 e un quarto. Per tanto, a quest'ora si raduneranno a Port'Aurea tutte le autorità per assistere alla sfilata delle guastafeste stammi cromati e tributar loro il dondoroso saluto. Anche la cittadinanza è pertanto invitata ad allinearsi lungo le vie del centro per applaudire la magnifica truppe del nostro presidio.

L'invito del Segretario federale per l'accoglienza delle truppe

Il Segretario Federale, Consolo Bellini, in occasione del ritorno delle truppe del presidio dalle manovre estive, ha dimostrato le seguenti disposizioni:

«Questa mattina, alle ore 8.30, giungeranno alla Stazione ferroviaria, reduci dai campi d'arma-

le truppe del Presidio di Pola. Desidero che i magnifici reggimenti del nostro Presidio, al loro arrivo, ricevano il saluto cordiale ed entusiasta delle Camicie

Nere di Pola.

Dispongo perché una larga rappresentanza dei seguenti Enti, con ghirlanda o bandiera si trovi per le ore 8.15 in prossimità della Stazione ferrovia.

Per gli iscritti al P. N. F. &

obbligatoria la Camice nera.

Fascio di Pola; U.F.; Fascio Giovanile di Contattamento; Ass.

Mutilati e Invalidi G.N.; Ass.

«Nastro Azzurro»; Federazione Contattanti; Volontari di Guerra; Mutilati e Invalidi di Guerra; Ass.

soc. del Fante; Ass. Bersaglieri in congedo; Associazione Marinara; Ass. Carabinieri in congedo; Ass. Artiglieria; Ass. Arma del Genio; Ass. Fanfara; Scuola Media; Ass. Fascista Scuola elementare; Ass. Pubblico Impiego; Ass. Postegrafonisti; Ass. Ferrovieri fascisti; Ass. Adulti Aziende ind. Stato; Dopolavoro; Sindacati Agricoltura; Sindacato Commercio; Sindacato Industria e Trasporti; Sindacato Profesi; Artisti; Opera Nazionale Balilla; Unione Industriale Federazione Agricoltori; Federazione Commercianti Assoc. Sportive.

Istituto del Nastro Azzurro (Sezione dell'Istria). I soci di questa sezione sono pronti di voler intervenire stamane al ricevimento delle truppe ritornanti dalle manovre, che avrà luogo presso la Stazione Ferroviaria alle ore 8.30.

Il Presidente: A. Cravosio

### Le festose accoglienze al 60. Battaglione CC.NN. reduce dal Campo

Il primo reparto del presidio che fatto ripreso in sede è stato il 60. Battaglione Camice Nere, giunto ieri a Pola, alle 13 con uno speciale proveniente da San Pietro del Carso.

Alla stazione erano convenuti S. E. il Prefetto su Cimoroni, il podestà di Bilunghia, il col. Guerrini col maggiore Righi per il Presidio Aeronautico, il ten. col. Nappi col capitano cav. Fiori per il Presidio Militare, il dott. Fassari capo gabinetto del questore comun. Viola anche in rappresentanza del Questore stesso, il magg. Romano comandante il Circolo R. G. di Finanza, il capitano cav. Giordano dei CC. RR., ufficiali superiori del 5° Artiglieria, del 74° Fanteria, del 12° Bersaglieri, numerosi ufficiali di tutte le forze armate, nonché tutti gli ufficiali della 60. Legione residenti a Pola inquadrate dal Comandante interinale della Legione Seniori Moretti-Morelli.

La Federazione Fascista aveva mandato il ghiacciaio del Fascio di Pola, scortato da vecchie camice nere, ed il Segretario Federale, impedito, si era fatto rappresentare all'arrivo del superbo Battaglione.

Era in testa al Reggimento che con il suo cospicuo contingente, composto di 1000 uomini, era stato inviato a Port'Aurea per il servizio di difesa della linea di fronte.

Il magnifico reggimento, che proveneva da S. Pietro del Carso, giunto alle ore 20, coi propri mezzi, annunciato dal rombo dei motori, scendendo dalla via Dignano, o sfilando, quindi, per piazza del Ponte, diretto agli accantonamenti.

Era in testa al Reggimento che con il suo contingente, composto di 1000 uomini, era stato inviato a Port'Aurea per il servizio di difesa della linea di fronte.

Prima dopo le 13 il treno speciale è giunto alla stazione, fatto segno all'attestato saluto delle autorità e degli ufficiali convenuti, mentre la fanfara del Battaglione, dal treno, suonava l'inno «Giovinezza». Quando il convoglio si fermò, il primo a scendere è stato il Consolo cav. Martini, comandante del Battaglione che si è fatto incontro alle personalità presenti per ringraziarne del loro intervento. Nel contempo, con gran eccellenza i reparti del Battaglione scendevano dal treno e si disponevano in linea di fianco sul vasto piazzale dello Scalo merci, per iniziare la marcia attraverso la città, per giungere sulla Caserma di via della Specola.

In pochi minuti le compagnie ed i reparti speciali erano perfettamente inquadrati. Il Consolo Martini, con i suoi speciali erano perfettamente inquadrati.

Prima di rientrare alla caserma ed i depositi di viale XX Settembre, il 5° Pesante Campale, stilo datato al Generale Mastellone e agli ufficiali, destinato nei cittadini che vi assistevano vivissima ammirazione, con la lunga teoria dei suoi camioni, delle sue trattorie, dei poderosi canoni, montati da artiglieri robusti ed abbronzi. Spettacolo splendido di forza nella ammiratrice imponente degli automezzi e dei pezzi, come nella gioiosa baldanza degli ufficiali e dei soldati fieri del dovere compiuto, che provocava irresistibile un pensiero riconoscente al Duca creatore ed animatore del saldo presidio della Patria.

Con in testa la brava ed instancabile fanfare del Battaglione si iniziarono quindi la sfilata per le vie cittadine, gremite, malgrado l'ora poco propria e la mancanza di speciali comunicazioni, date l'arrivo sul previsto arrivo, di forze che al passaggio dei valorosi Arditi, del 60. Battaglione salutava romanzesco ed applaudiva sempre fatto segno a manifestazioni di simpatia e di entusiasmo del saldo presidio della Patria.

### Severe disposizioni di S. E. il Prefetto contro il caos delle cariche

S. E. il Prefetto, Cimoroni ha dimostrato a tutti i Commissari prefettizi della Provincia, ai Presidenti della Congregazionale di Carità, ai Presidenti delle Opere Pie ed ai Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare:

«Sono recenti fatti, il Duca ha disposto perché il vele poste dal Gran Consiglio del Fascismo al cuore delle cariche abbia immediata esecuzione.

Anche S. E. il Segretario del Partito, con foglio di dispiegazione N. 265 del 14-7 u. z. ha ripetuto tale ordine, che è stato in parte sancito nella circolare del Segretario Federale dell'Istria del 24 giugno u. z., nella quale si parla anche degli impegni ai pensionati e alle donne che non sono sostegno di famiglia.

E' ora che tali ordini siano finalmente ed integralmente eseguiti e pertanto dispone quanto appresso:

1) che tutti coloro i quali hanno più di una carica, retribuita o non, devranno farne pervenire immediatamente le dimissioni delle cariche che non intendono mantenere.

2) I Capi delle amministrazioni cui la presente circolare è diretta prevederanno a licenziare immediatamente, dando comunicazione del preavviso al bessicella, tutti gli impiegati e salariati, non di ruolo, che si trovino nelle seguenti condizioni:

a) siano pensionati con pensione fino a 600.— se implegati, e fino a 300.— se salariati;

b) abbiano più implegati retribuiti;

c) donne che percepiscono uno stipendio superiore alle lire 300.— ma che non siano orfane di guerra, megli di caduti in guerra, e comunque, unico sostegno della famiglia;

d) donne che, pur percependo uno stipendio superiore alle lire 300.— ma che non siano orfane di guerra, megli di caduti in guerra, e comunque, unico sostegno della famiglia;

e) donne che, pur percependo uno stipendio inferiore alle Lire 300.— si trovino in agiate condizioni di famiglia;

f) donne che percepiscono uno stipendio superiore alle lire 300.— ma che non siano orfane di guerra, megli di caduti in guerra, e comunque, unico sostegno della famiglia;

3) Coloro i quali, con la resistenza passiva, non eseguiranno tali ordini immediatamente, saranno denunciati al P.N.F. per i provvedimenti disciplinari del caso.

4) Tale ordine, è diretto agli Enti Locali e alle Opere Pie, ma si riferisce naturalmente anche a tutti coloro che, vivendo in un Regime fascista, debbono sentire questo religioso senso di disciplina che è la nostra forza, e cioè: agli Enti Pari-statali, Associazioni, Banche, Società Industriali, Aziende Commerciali, ecc. ecc. nonché ai datori di lavoro privati.

Partite alla mattina, le squadriglie forti di una ventina tra ufficiali e camice nere, raggiunsero Matting, da dove si portavano a V. Ula del Nevoso ed a Fontana del Conte, ove erano attesi i militi del Battaglione d'assalto, la visita ai quali era lo scopo principale della loro marcia motociclistica. Dopo aver passato una magnifica giornata in mezzo ai numeri del Battaglione, che gli diede pure un ottimo rancio, si erano riuniti a Pola dopo aver percorso, senza incidenti di sorta, circa 400 chilometri, strade quanto mai difficilose.

### L'arrivo del 5. Reggimento Artiglieria Pesante Campale

E rientrato ieri a Pola, riducendo alle esercitazioni estive anche il 5° Reggimento Artiglieria Pesante Campale.

Il pezzo d'amore e di fe de che ormai ci unisce alla nostra città costituisce l'infallibile prova del reciproco attaccamento, della comune volontà di adempire, in pace ed in guerra, senza limiti e senza soste, qualunque impresa che il prestigio e la maggiore grandezza della Patria dovesse esigere.

Pola vi saluta, superbi fanti della gloriosa Brigata «Lombardia» e di «Lamarmora» e saluta tutte le armi del Presidio che ritornano, con profonda forza perché sa che all'ombra delle nostre sacre bandiere la Patria vive tranquilla e sicura del suo avvenire. La luce di Roma, che qui si riverbera dai mille anni monumenti dell'antico impero dei Cesari, attinge oggi a quella del Fascio litoraneo maggior rigore e potenza, indicando le vie maestre del nostro avvenire. A questa luce inestinguibile le sorti d'Italia si orientano ormai al gallardo ritmo di marcia delle sue forze armate.

Come abbiamo detto più sopra, il XII Regg. Bersaglieri giungerà a Pola per via ordinaria e con propri mezzi. L'arrivo avverrà verso le ore 11 e un quarto. Per tanto, a quest'ora si raduneranno a Port'Aurea tutte le autorità per assistere alla sfilata delle guastafeste stammi cromati e tributar loro il dondoroso saluto.

Anche la cittadinanza è pertanto invitata ad allinearsi lungo le vie del centro per applaudire la magnifica truppe del nostro presidio.

L'invito del Segretario federale per l'accoglienza delle truppe

Il Segretario Federale, Consolo Bellini, in occasione del ritorno delle truppe del presidio dalle manovre estive, ha dimostrato le seguenti disposizioni:

«Questa mattina, alle ore 8.30, giungeranno alla Stazione ferro-

### La gratitudine dei pescatori orsieresi per il contributo del Governo

Abbiamo da Osarea: A favore della locale Cooperativa dei pescatori, il Ministro dell'Agricoltura e delle Pesci ha assegnato la somma di lire 1500, quale riconoscimento dell'opera svolta dal Consorzio a favore della categoria pescareccia. Il generoso contributo significa ancora una volta la vicenda del Governo fascista per le Cooperative pescherecce.

Riceviamo e pubblichiamo: «Om. Direttore del «Corriere Istriano» di Pola.

Nel traffico del Seo preg. giorno del 17 corrente, il solerio collettore chiama in causa anche il Sindacato Ingegneri e lo invita a dare un parere circa la progettazione e realizzazione di una strada intorno al Largo Oberdan.

Il Sindacato non ha ritenuto di rendere pubblica la sua opinione in proposito, perché tanto il Municipio che la R. Prefettura, organi esecutivi, hanno a loro disposizione i rispettivi Uffici tecnici, cui possono chiedere il parere sulla soluzio-

nre sui problemi di carattere tecnico, che interessano la generalità.

Ma ciò può avversi contro le necessità impellenti dei nuovi mezzi di comunicazione, con le loro imprecise esigenze di transito regolare ed una sicura manovra? Saranno necessari contro il progresso e il dinamismo della vita nuova.

Si potra forse portare lo spazio davanti al Cine-Ideal a circa 25 metri di larghezza e innanzitutto l'angolo retto con la via Carducci, per permettere agli utenze cittadine varie servizi di polizia giudiziaria, e lasciare un grato ricordo nel suo ufficio e nella cittadinanza che potrà di funzionamento gentile e buone quando farà ed anche severo inadatto.

Al capo di braccio di ferro, si ricorda che il sindacato ben volenteri può esprimersi in proposito.

A prima vista, il taglio obbligo dei giardini sembra un fuoribordo;

vecchie e comuni abitudini si possono riconoscere in vari servizi di polizia giudiziaria, e lasciare un grato ricordo nel suo ufficio e nella cittadinanza che potrà di funzionamento gentile e buone quando farà ed anche severo inadatto.

Ma chi può argersi contro le necessità impellenti dei nuovi mezzi di comunicazione, con le loro imprecise esigenze di transito regolare ed una sicura manovra? Saranno necessari contro il progresso e il dinamismo della vita nuova.

Si potra forse portare lo spazio davanti al Cine-Ideal a circa 25 metri di larghezza e innanzitutto l'angolo retto con la via Carducci, per permettere agli utenze cittadine varie servizi di polizia giudiziaria. Ma sovraccarico invece sul quadro generale di viabilità, studiato dall'Ufficio tecnico comunale, per la zona di Port'Aurea, anche a chi scrive, è sembrato che il raccolto di simboli sia più organico e corrispondente alla circolazione di tutta la zona interessata.

Pot fatto, che si vuole dare la massima importanza al viale Carrara, ora in via definitiva, allestito, alleggerendo in conseguenza il traffico intorno alla via Carducci; per la ragione che questo taglio obbligo dovrebbe dare inizio ad un più razionale sfocio verso la zona del Mercato (se anche in un non immediato futuro) o poi fatto che il caos degli autobus,

## Chiamata alle armi per il R. Esercito e R. Aeronautica delle reclute arruolate con la classe 1913

Il Comando del Distretto Militare pubblica il seguente manifesto per la chiamata alle armi per il R. Esercito e R. Aeronautica:

17 e 18 settembre

Secondo gli ordini emanati dal Ministero della Guerra questo comando prescrive quanto appreso:

1) Sono chiamate alle armi le reclute arruolate con la classe 1913, purché idonee ad un continuato servizio; c) nate nel mai di luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre 1913 e assente per qualunque motivo a ferma minore di primo grado (12 mesi); b) nate nel 1913 o in anni precedenti o arruolate alla ferma minore di terzo grado, nonché quelle ammesse all'ora sopressa ferma minore di cui all'art. 83 dell'abrogato testo unico 5 agosto 1927. N. 1437, appartenenti ai distretti di levate di Aversa, Napoli e Roma; c) assegnate a ferma ordinaria e destinate al secondo scaglione della Regia aeronautica.

2) Le reclute di cui al precedente dovranno presentarsi alle armi nei giorni 17 e 18 settembre p.v.

3) Dovranno presentarsi alle armi insieme con le reclute di cui al n. I tutti coloro che per qualsiasi motivo non abbiano potuto presentarsi alla chiamata alle armi indetta nell'aprile 1934, nonché tutti coloro che siano stati arruolati con la classe 1913 dopo la chiamata annidetta (esclusi gli assegnati a ferma minore di terzo grado e gli ammessi all'ora sopressa ferma minore di cui all'art. 83 dell'abrogato testo unico 5 agosto 1927, n. 1437, non appartenenti ai distretti indicati nella lettera b) del precedente n. 1).

4) Sono pure chiamate alle armi giovani nelle condizioni di cui ai precedenti numeri 1 e 3 che, trovandosi all'estero, non abbiano diritto alla dispensa dal provvedere alle armi o non intendano avvalersene.

5) Non dovranno rispondere alla presente chiamata, perché assenti dalla prestazione del servizio militare a senso dell'art. 3 del Concordato con la S. Seda, reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929-VII n. 810, i clericordi ordinari e in servizio ed i religiosi che hanno assentito i voti, i quali abbiano posteriormente all'arruolamento presentato domanda di evasione ai distretti militari di levate con la prescritta attestazione della curia vescovile. Coloro che trovarono nella condizione indicata, non abbiano ancora presentato la documentata domanda, potranno farlo non oltre i termini fissati al n. 26 del presente manifesto.

6) Le reclute attualmente in servizio nelle legioni l'ircho della M. V. S. N., nella milizia portuaria, stradale e forestale e negli altri corpi armati, il cui servizio è riconosciuto computabile agli effetti della ferma di Jova (corpo degli agenti di custodia delle carceri) resteranno in tale posizione, avendo uno obbligo di prenderli solo nel caso in cui nevino di appartenere prima del compimento della ferma di levata.

7) Le reclute comprese nella presente chiamata, la cui statuta nella visita medica prese il di trotto venne riconosciuta non superiore a m. 1,54 (o a m. 1,52 per quelli dei distretti della Sardegna) saranno rinviate in congedo illimitato provvisorio. Si avverte, però, che anche le reclute la cui statuta sia stata riconosciuta prova, gli organi di levata uguale o inferiore a m. 1,54 (o a m. 1,52 per quelli dei distretti della Sardegna) debbono presentarsi soltanto ai Comandi dei distretti militari di rinviare in congedo quello tra esse la cui statuta ha seguito alla nuova visita, senza necessaria non superiore a m. 1,54 (o a m. 1,52 per le reclute dei distretti della Sardegna).

### Presentazione delle reclute

8) La presentazione delle reclute chiamate alle armi dovrà aver luogo nel giorno indicato nella cartolina precezzio. I giovani inseriti nelle liste di levate dello colonio armato dai Consigli o dalle Commissioni militari di levate dell'Eritrea, della Somalia e della Libia, dovranno presentarsi nei giorni 17 e 18 settembre 1934, ai Comandi di distretto, o all'ufficio matricola del Comando delle truppe coloniali, rispettivamente o al Comando del presidio del luogo di loro residenza o vicinanza. Quelli di tali giovani che si trovino alla data prescritta nel Regno possono presentarsi ai distretti di loro dimora o vicinie per compiere il loro servizio di levate nel Regno. I giovani inseriti nelle liste di levate del Regno, arruolati dagli organi di levate territoriali, che si trovino in dette colonie o nelle Isole Egizie, potranno invece presentarsi alla stessa data del 17 e 18 settembre 1934, anziché al distretto di appartenenza, al Comando del distretto o all'ufficio matricola del Comando delle truppe coloniali della colonna, in cui si trovano o al Comando del presidio del luogo di loro residenza o vicinanza per compiere il loro servizio in colonia o nelle dette isole. I giovani residenti nelle Isole Egizie che intendano compiere servizio militare nel Regno dovranno farne domanda al Comando del presidio di Rodi il quale li avverrà al Comando del distretto militare di Bari, che a sua volta li assegnerà ad un corpo secondo la tabella di assegnazione per conto dei rispettivi distretti di levate. Le reclute comprese nel precedente N. 7 dovranno presentarsi alle armi non oltre il 18 marzo 1935 se si trovano in paesi transoceanici, ovvero non oltre il 18 dicembre 1934, se si trovano in altri paesi esteri.

Nelle reclute che si trovino all'estero e non abbiano diritto a dimora, se giungono nel Regno prima

dei suddetti termini dovranno subire presentarsi al distretto ad essere avviati alle armi. Le reclute che si trovano all'estero con passaporto di durata limitata sono tenute a presentarsi nello stesso periodo stabilito per quelle residenti nel Regno.

9) Le reclute, anche di appartenenza per leva ad altro distretto, dovranno presentarsi il 17 e 18 settembre e la presentazione avrà luogo nella prima ore del mattino o direttamente a questo Comando, o al capo dell'amministrazione del Comune di loro residenza, il quale provvederà a fornire dei documenti occorrenti per avere ammesso a viaggiare senza permesso diretto oppure a tariffa militare. Le reclute che, pur essendo comprate nella presente chiamata, non riceveranno la taratura precezzio, si dovranno ugualmente presentare, nei giorni suddetti, valendo per esso il presente manifesto come precezzio personale.

10) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta. Le reclute che, non avendo emmesso il foglio di congedo provvisorio dovranno in ogni ca o presentarsi al capo dell'amministrazione del Comune di loro residenza, il quale, accertatosi della loro identità, le munirà di un foglio di congedo provvisorio da loro ammesso a viaggiare senza permesso diretto oppure a tariffa militare.

11) Alle reclute residenti nel Comune ora ha sede il distretto di levata l'indennità di lire 3,10 nette, mentre a quelle che ri-dono in altro Comune è dovuta una indennità di lire 6,20 per ogni giornata e eventualmente impiegata nel viaggio per trasferirsi al distretto, nonché per il giorno della presentazione. In caso di pernottamento in locali forniti dall'amministrazione l'indennità è ridotta a lire 4,15 per i presenti di altri Comuni. Le reclute che invece di presentarsi nella loro antimeridiana si presentano in locali impermeabili, non riceveranno la indennità di cui sopra e saranno per il giorno della presentazione lire 3,10 netto per quello riunito nello stesso Comune del distretto e lire 6,20, onorevole lire 4,15 nette, per quello residenza in altri Comuni.

12) Coloro che si trovano nelle condizioni previste dagli articoli 121, 122, 123 o 140 del testo unico delle leggi sul regolamento approvato col R. decreto 8 settembre 1932, n. 1332, o dagli articoli 9 e 29 del R. decreto 28 febbraio 1930, n. 289, o dall'art. 3 del Concordato 11 febbraio 1929 ed il R. decreto 26 settembre 1929, nonché gli assegnati di P. S. e corpi degli agenti di custodia delle carceri) resteranno in tale posizione, avendo uno obbligo di prenderli solo nel caso in cui nevino di appartenere prima del compimento della ferma di levata.

13) Gli iscritti ai periodi preliminari dei corpi allievi ufficiali di complemento per studenti universitari iniziatisi il 26 gennaio e, a seguito di essi, di rispondere alla chiamata alle armi senza che a tal fine dobbano presentare alcuna domanda, o sia apposta sui loro fogli matricolari sia un'altra variazione oltre quello prescritto dal n. 18 della circolare 648 «Giornale Militare 1933».

14) Passano errori rinvianti alla chiamata della primavera 1935 — quelli non abbiano già goduto di tale rinvio, per due anni consecutivi — coloro che si trovano nelle condizioni previste nell'art. 126 del testo unico 8 settembre 1932 (indispensabilmente necessari per il governo di aziende agricole, industriali e commerciali al quale appartengono per conto proprio o della famiglia).

15) Gli istituti o lo scuola che possono dar titolo ai loro studenti, al ritardo della prestazione del servizio o al rinvio alla chiamata delle primaveri 1935, sono quelli indicati nella raccolta delle disposizioni esecutive in materia di studio e di rinvio ad altra chiamata per interessi agricoli, industriali o commerciali, entro il 31 agosto. Lo reclute che abbiano presentato ed inviato entro il giorno successivo le loro domande, dovranno presentarsi subito a questo Comando.

16) Coloro che sono rinviate alle armi nei precedenti numeri 12, 13 e 14 possono aspirare ed aspirino a continuare a fruire del rinvio del servizio o del rinvio ad altra chiamata, debbono comprovare a questo Comando di avorno titolo, a pena di essere dichiarati disertori, o, come tali, denunciati all'autorità giudiziaria militare. Però, coloro che siano stati già ammessi — nella chiamata alle armi dell'aprile u.s. — al ritardo del servizio per ragioni di studio o al rinvio alla chiamata per ragioni agricole, industriali ecc. continuano a fruire di tale beneficio fino alla chiamata alle armi della primavera 1935 nonché che debbano all'uopo svolgere altr'altro pratica.

17) Possono essere rinviate alla chiamata alle armi della primavera 1935 le reclute le quali abbiano iniziato pratico per l'assegnazione al ferma minore di terzo grado e che, per attestazione del competente ufficio provinciale di Jera, comprovino di non avere ancora potuto conseguire solo perché hanno in corso pratico per concessione di pensione privilegiata o rinnovazione di assegno temporaneo.

18) Ai termini dell'art. 126 del testo unico delle leggi sul regolamento possono ottenere di rimanere in congedo illimitato provvisorio, a domanda della famiglia, le reclute comprese nella presente chiamata ma le quali abbiano un fratello sotto le armi, sempreché la contemporaneità della presenza o chiamata delle armi dipenda da fatto di levata e non già da obblighi assunti volontariamente o dal ritardo nell'arruolamento di levata o nella prestazione del servizio dovuti a motivi personali. Gli arruolati volontari nell'esercito, nella marina, nell'aeronautica, nella guardia di

cui alle lettere a), c) e d), dovranno far pervenire al comando del proprio distretto militare di levata tali documenti entro il 31 agosto p.v.

### Sanzioni contro gli inadempienti

19) Le reclute che, senza giustificati motivi, non si presentino nel giorno fissato saranno, la sera del giorno stesso, date al Arma dei carabinieri Reali, perché siano fatte presentate subito ai distretti Gli insegnatori che si presentino spontaneamente o che verranno tradotti dalla forza pubblica a queste distrette entro i cinque giorni successivi a quello in cui avrebbero dovuto presentarsi, saranno segnalati, qualora il ritardo non sia giustificato, al corpo di loro deputazione per l'applicazione di adeguate punizioni disciplinari; essi inoltre saranno trattati poi alle armi dopo compiuto il servizio loro spontaneo, altrettanti giorni in più quanti furono quelli dell'inobbediente ritardo nella presentazione (art. 173).

20) Alle reclute le quali compivano di aver perduto uno dei genitori, o la moglie, da meno di sei mesi, sarà concesso, a domanda, una licenza straordinaria, senza assegni, solo durante giorni di giorni feste, a decorrere, da quello in cui dovranno aver luogo la loro presentazione alle armi.

21) Le reclute compresi nei precedenti numeri non potranno essere concesse alcuna rimborso delle spese di trasporto e di alloggio.

22) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

23) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

24) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

25) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

26) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

27) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

28) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

29) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

30) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

31) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

32) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

33) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

34) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

35) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

36) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

37) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

38) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

39) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

40) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

41) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

42) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

43) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

44) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

45) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

46) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

47) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

48) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

49) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

50) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

51) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

52) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

53) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

54) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

55) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o la cartolina precezzio lo hanno ricevuta.

56) Le reclute dovranno avere con sé, nel presentarsi a questo Comando, il foglio di congedo provvisorio e la cartolina precezzio o

# Dalla Provincia

## Da Capodistria

Miglioramenti nelle reti telefoniche urbane

**CAPODESTRIA.** 20 Recentemente sono stati portati a termine i lavori di sistemazione telefoniche di Capodistria.

Un'encalabre iniziativa, la TELVE, ha dotato la similitudine telefonica di una nuova rete in cui sono ben proporzionate alle attuali necessità e distribuita anche in previsione dei futuri sviluppi.

Avviato alla costruzione della rete si è pure provveduto alla realizzazione di un nuovo Ufficio Telefono, dove è installato il Centrale per il servizio urbano e interurbano.

Una segnale di luce e scambio del Municipio, che ha consentito a tutti di uscire a pranzo dai locali del paese.

Comune locale che ha

deciso di provvedere a decorare con elementi di finta e con molto buon gusto.

La nuova centrale Telefonica di Capodistria è predisposta per l'installamento di N. 100 abbonati, 20 linee interurbane e suburbane, 10 linee esterne per N. 120 abbonati, lo stesso complessivo del capo posato a N. 3.000 metri; tenendo conto delle varie capacità di questo cavo abbiamo uno sviluppo di 50.000 metri di fili.

## L'inaugurazione del Dopolavoro di Monte

Monte di Capodistria, la bella borghese, situata sul colle che guarda il Golfo, tutta sfiorzante di tricolori, di gonfalonie, archi di trionfo, serate impegnanti al Duca e all'Italia, ha festeggiato con grande pompa e con il generoso entusiasmo della popolazione l'inaugurazione della sede del Dopolavoro.

Alla 19.30 la autorità locali, con tutta la popolazione attendevano in piazza l'arrivo dei giornali di Pola e Capodistria. Dilatati puntigliosamente ai muri il « Nas », fratello provvisorio del Dopolavoro, il capo Almerighi, con i dirigenti del Dopolavoro di Capodistria, il capo Cuneo dei CCRR, il dottor Scattolon, il cent. Incuzzi e parecchio al re rappresentanti le organizzazioni di Capodistria.

Alle ore 21.30 erano fatti dai postini Puma, dal segretario del Fondo Pontini, dal dottor Paganini, dal comandante del F.G. Debo, dal sindacale dei CCRR, dai parroci di Monte e di Paganino, due ottimi sacerdoti italiani; da tutti stimati e stimati e dal segretario comunale, dal maestro Tulli ecc.

La banda diretta dal maestro Tulli, con l'arrivo del Gorarchi la Maria Rosita e Giovinezza, calorosamente applaudita.

Bisogna dire proprio che non un solo manava al bellissimo raduno.

Pontini, segretario politico e presidente del Dopolavoro, pronunciò un discorso e subito dopo il Parroco benedì il labaro del Dopolavoro, mentre del quale era la figlia del martire fascista Dorin di Caravaggio, mentre quindi inaugurarono i locali, consistenti in tre belle sale, compresa la saletta, una gioconda festa balneare, organizzata dalla Direzione degli Stabilimenti balneari di Abbazia. Su un palco adorno di bandiere aveva preso posto una giuria, composta dai comm. Salvini e signora, dal giornalista Margioli e signora, dal calciatore Varglien I., nonché da artisti e giornalisti, la quale aveva il compito di premiare i vari concorsi infatti fra al pubblico. Fra la animazione allegra delle tantissime spettatori, la giuria ha assegnato il primo premio, per il più bell'abito da spiaggia alla signora Paola Ferrari di Torino, secondo alla signorina Lucy Cognani, di Torino. I premi dei signori medici abbronzati sono stati assegnati alla signa Anita Vanhoenacker, al premio e alla signa Roodlinger Erika di Graz e 2 premi. Per i bambini medici abbronzati sono stati premiati Andrea Dechi di Budapest e Anna Takacs di Vienna.

Continua il forte movimento turistico, che è favorito da bellissimo giorno e dal successore di affatto. Puroci, alberghi sono tutti al completo e ospitano un pubblico solido. All'Albergo Regina abbiano incontrato: dott. Colomanno Ghirzy, di Cobari, baronessa Battistelli e figlia, da Roma; Franco Voticky e signora da Praga, ing. Pietro Calvi, da Torino, ing. Carlo Rocchi, da Lucca; avv. Giacomo Roffler e famiglia, da Venezia, ing. Armando Tostoni e famiglia, da Mogliano Veneto; on. Vincenzo Tedeschi, deputato, Roma; Nobildonna Berla Rovigo, con-arte del Ministro plenipotenziario d'Italia a Praga, da Roma; cap. dott. Vincenzo Palumbo da Firenze; avv. Vittorio Romano, da Padova; Nobildonna Mary Sannio-Morena e figli, da Roma; Costantino Milloso e signora, da Bucaresti, ecc. ecc.

Nel pomeriggio si svolsero le feste sportive, il concerto e le danze sociali, fra il più schiutto e vivo entusiasmo dell'intera popolazione.

Il mattino si vidi a Monte di Capodistria una cerimonia così bella e vivamente popolare.

## Da Pirano

### Attendamento marinaro di Avanguardisti

**PIRANO.** 20 Teriora dopo il tramonto sono arrivati alla loro imbarcazione clandestini i marinai avanguardisti redatti dall'attaccamento di Zambrotti presso Trieste.

I giovani avanguardisti marinari che erano accompagnati dal loro comandante, presidente dell'operai Balduzzi esordivano dal caffè Marispini erano partiti, perfettamente equipaggiati, con tende tipi Bucintoro, salito nel pomeriggio alla volta di Zambrotta prossima Umago e giunsero dopo un solido viaggio alle ore 19.

**Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI, Red. capo resp. Ruggero Pascucci**

## AVVISI ECONOMICI

Camere mobiliata - Pensieri privati

Ottima - Cent. 20 la parola - Min. L. 2 - G

AFFITTASI elegante ammobiliata indipendente vista al mare. Via

Eugenio 9, I.p. 1493G

AFFITTASI stanza unmobiliata e appartamento. Via Giulio Cesare

12, II. p. 1531G

AFFITTASI stanza unmobiliata in

gresso libero via B. Benussi 41, I.p. 1532G

CAMERA ammobiliata acqua corrente. Monto Cappelletta 1, angolo via Arditi. 1533G

AFFITTASI buone ammobiliata stanza letto, salotto, via Muzio. Informazioni Farmacia. 1535G

Richieste di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 30 la parola - Min. L. 3 - L

AFFITTASI quartiere 4 stanza, cu-

cina, bagno, dispensa. Via Emanuele Filiberto N. 8 ex Villa Minz. Ri-

volgarsi presso Fortunato, Marchese

1495L

Richieste di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 30 la parola - Min. L. 3 - M

CERCANSI 8 stanze salotto, ba-

lottino, bagno, accessori con giardino indipendente parapetti. Cesare Battisti, Diaz. Offerte Corriere I-

striano. 1530M

Vendita d'occasione. Cent. 29 la parola - Min. L. 2 - N

VENDESI carrozzetta per bambini ottimo stato. Tito Livio 6, pt. 1534N

Commercio e Industria. Cent. 48 la parola - Min. L. 1 - P

RADIO: Lire 30, monselli, non un accento. Magazinini Giuseppe. Goli. 1443P

OSSIGENOL: Doolittle insuperabile. Deposito Giuseppe Goliotti. Sergio 39. 1444P

PELLICOLE 0 x 9 Lire 4, sviluppo gratis, consegna poche ore. Ma-

gazzinini Goliotti. 1505P

VENDESI camera letto nuova esa-

sa partenza. Indirizzo Corriere. 1534P

## Da Orsera

### L'onomastico di S. M. la Regina

OBSERA, 20

Per l'onomastico di S. M. la Regina Elezioni uffici pubblici e numerosi

o privati esposero la bandiera nazionale ed alla sera furono illumi-

nati.

Un pensiero reverente e devoto all'Augusta Sovrana è stato rivolto dall'intera cittadinanza in festa che al suono degli Inni della Patria unìsi all'adorata Regina, al-

la casa Savoia.

## Da Abbazia

### La festa da ballo al Lido

ABBAZIA, 20

Dinanzi a una folla folta di ba-

gnanti ha avuto luogo sulla spiaggia del « Lido » una gioconda festa bal-

ne, organizzata dalla Direzione

degli Stabilimenti balneari di Abba-

zia. Su un palco adorno di bandiere

aveva preso posto una giuria,

composta dai comm. Salvini e signo-

ra, dal giornalista Margioli e signo-

ra, dal calciatore Varglien I., nonché

da artisti e giornalisti, la quale aveva

il compito di premiare i vari concorsi infatti fra al pubblico.

## Industria Carta Compensata

Fabbrica recipienti econo-

mici impermeabili per miele,

marmellate, burro, grassi,

colori ecc. e bicchieri in genere

TRIESTE

Via Giulio E. II - Tel. 040 54-31 telef.

## L'OCULISTA

### Primario dott. DEPIERA

Clivo S. Stefano 4 - Tel. N. 217

ricevo

dalle 11.30 alle 12.30

e dalle 15 alle 18

Ora straordinaria possibile

venir prenotati.

## SALSOMAGGIORI GRANDE HOTEL REGINA

BAGNI e CURE SALSBOMBOLOGICHE in tutti i piani dell'albergo

Cucina rinomata - Camere magnifiche - Pazzi riveduti

L'Albergo preferito

Per informazioni rivolgersi alla Direzione di Salsomaggiore

Ribassi Ferrovieri del 50 p. c. per Fidenza

Preventivi ed informazioni

presso la nostra Amministrativa - Via Sergio N. 38

Telefondi N. 158 □ □ □

## L'unica fonte d'acquisto in MOBILI

Camere da letto, Sale da pranzo, Studi, Cucine, Divani, Allacciamenti, Letti per bambini, Camerette, ecc.

## Camere letto da Lire 1180 in poi

presso la

## Ditta GIORGI ALBERTO

Menzio di vendita Via Sergio 25, tel. N. 5-62

Magazzino Via Francia 20, telef. N. 4-60

Massima garanzia - Prezzi imbattibili - Visitateci!

— Adesso, poi bù la mia emilia-

nia non mi lavi, non ho che una

sala riserva contro di osé il riposo.

Anche voi però no, mia pio ol-

ara, era nella mia camera per

mettermi a letto.

— Usò dalla stanza da pranzo e

Loharnois l'udi dirigersi alla sa-

lina. Dopo qualche minuto, si le-

nhò egli.

— Abbreviamo la nostra serata

— disegli con tono dolce —

poi ché tua sorella non è rimasta per

passarla con noi...

— Avele ragione — rispose Ro-

nata. — Tutto è triste senza Gil-

berta.

Tutto — fece Franco —

era triste, non si muoveva, rispon-

deva, non rideva, non parlava, non

smileva, non sorrideva, non sor-

rideva, non sorrideva, non sor-

rideva